



SETTIMANA DAL 29 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

L'invernata è durata poco: nuovamente restaurato il dominio anticiclonico.

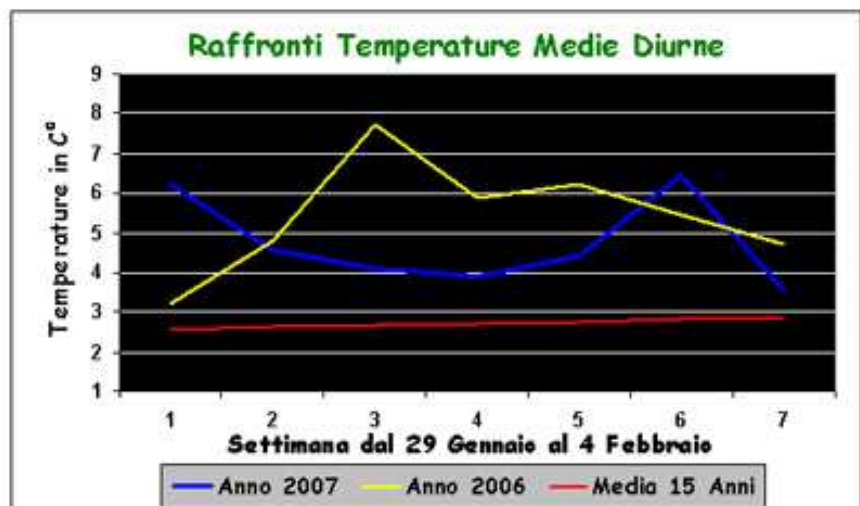
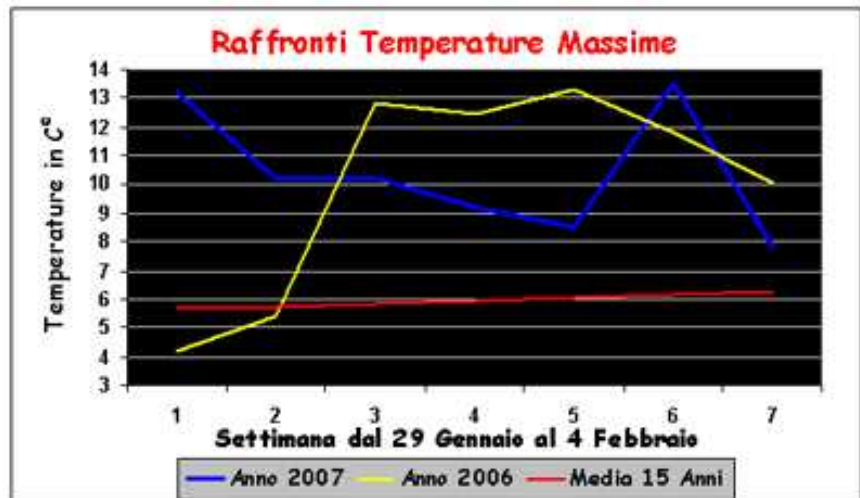
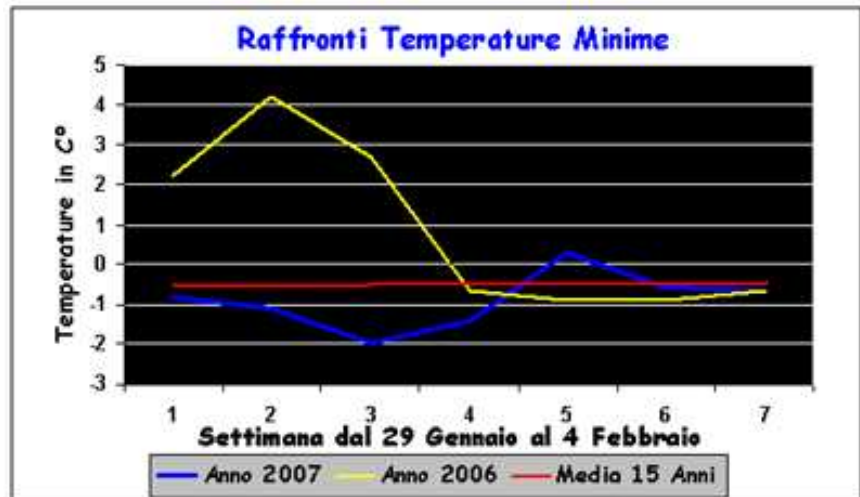
Dopo un assaggio (ma davvero solo di assaggio si è trattato) di inverno durato un paio di giorni, le condizioni meteorologiche sono ritornate ad essere quelle solite degli ultimi mesi caratterizzate dal dominio assoluto delle zone di alte pressioni, temperature miti e assenza di precipitazioni.

Già sul finire della settimana precedente l'anticiclone aveva ripreso il suo ruolo dominante sulla nostra penisola: è passata una settimana intera e nulla è cambiato. Passano i giorni, passano le settimane e ormai possiamo dire passano i mesi, ma vere variazioni sostanziali che possano dare un impulso verso condizioni più simili alla stagione invernale non vogliono proprio affermarsi e ormai al termine di questa settimana ci si trova a poco più di venti giorni dall'inizio della primavera meteorologica e si è giunti fino a questo punto davvero "senza

colpo ferire".

Quello che sarà ricordato come l'inverno più caldo della storia vuole insomma proseguire sulla strada tracciata nei mesi precedenti. E' anche vero che negli anni in cui si verifica il fenomeno del nino nell'Oceano Pacifico gli inverni normalmente nella nostra zona sono piuttosto miti, ma il verificarsi di una stagione invernale con connotati come questi non ci era davvero mai capitato di osservarli e, come abbiamo detto, non solo la casa non si era mai verificata nelle nostre osservazioni, ma mai nella storia della meteorologia moderna ovvero da quando si registrano scientificamente i dati meteorologici e cioè dal 1830.

Riferitovi dunque che per tutta la settimana non si sono avute precipitazioni nell'intero territorio regionale, possiamo soltanto concludere che dal punto di vista termico le cose sono tornate sui canoni spesso osservati negli ultimi mesi determinati da cielo spesso sereno e aria mite e perciò temperature minime attorno alle medie del periodo e temperature



massime (che hanno influito in modo determinante anche sui valori medi diurni) al di sopra.

Appuntamento alla prossima settimana.

Marco Luca Muratori

*Località Rilevazione dati pubblicati con i grafici termici con metodo di calcolo Syrep
Colombaro di Formigine (MO) pedemontana modenese, 94 mt. s.l.m.
Stazione rilevamento dati: DAVIS VANTAGE PRO 2*